



EINAUDI

28 luglio 2016 - 25 agosto 2016

INDICE

EINAUDI

19/08/2016 La Gazzetta di Parma	4
«LA VITA FELICE» DELLA VARVELLO E GLI ENIGMI NASCOSTI NELLE CREPE DELLA STORIA	
12/08/2016 Il Venerdì di Repubblica	5
PERCHÉ ELIA NON DIMENTICA LA CRUDELE ESTATE DEL '78	
25/08/2016 Grazia	6
MILIARDI, CONTI IN SOSPESO E MISFATTI	
13/08/2016 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale	7
Quel rassicurante orrore nel salotto di casa nostra	
13/08/2016 QN - Il Giorno - Nazionale	10
Quel rassicurante orrore nel salotto di casa nostra	
13/08/2016 QN - La Nazione - Nazionale	13
Quel rassicurante orrore nel salotto di casa nostra	
20/08/2016 Left	16
Wu Ming, Pauls e Millar al Marina Caffè noir	
03/08/2016 L'Eco del Chisone	17
Pralibro, laboratorio di cultura e letteratura	
03/08/2016 L'Eco del Chisone	18
GIORNI D'ESTATE, EFFIMERI EPPURE DENSIS D'AVVENTURA	
29/07/2016 Torino7	20
UNA GRANDE ABBUFFATA DI ROMANZI TUTTI I GUSTI	
30/07/2016 letteraturaecinema.blogspot.it 14:00	21
Gli attori Salvatore Striano e Jasmine Trinca nello speciale tv EFFE COME FESTIVAL dedicato a "Il Libro Possibile 2016	

EINAUDI

11 articoli

Letti per voi

«LA VITA FELICE» DELLA VARVELLO E GLI ENIGMI NASCOSTI NELLE CREPE DELLA STORIA



Rita Guidi

Un ragazzo e un'estate: e poi qualcosa che accade, la vita che cresce (la morte), il male che esiste, improvviso e certo, come il sudore che bagna i vestiti e la fronte. C'è qualcosa di americano (della grande scuola americana) in questo ultimo romanzo di Elena Varvello. Qualcosa di atteso, di vagamente prevedibile (negli ingredienti della premessa, appunto), e qualcosa di torbido, che (splendidamente) ferisce, nel procedere della vicenda, nello stile del narrato. La giovane scrittrice (e docente alla Scuola Holden), sa insomma come avvincere ed emozionare chi abbia la forza di spingersi tra le sue

fosse una spinta inarrestabile, e che una cosa del genere, il fatto che non potesse mai fermarsi, per nessuno, che continuasse a scorrere, mi avrebbe tenute a galla, in qualche modo»... In qualche modo, anche dopo aver capito chi è il proprio padre. ♦

• **La vita felice**
di Elena Varvello
Einaudi, pag. 200, € 18,50

IL BALLETTTO CUBANO A RAVELLO

La storia del balletto cubano passa per Ravello: per la prima volta le stelle del Ballet Nacional di Alicia Alonso e della nuova compagnia di Carlos Acosta, danzeranno insieme domani al Belvedere di Villa Rufolo.

pagine. Perché questa storia, la storia di un ragazzo di nome Elia, è una storia di formazione dura e dolente. Il modo più difficile di diventare grandi. Una piccola comunità, una famiglia come tante, finché la routine si spezza con la perdita del lavoro del padre. Con quella disperazione vuota che il genitore non sa più riempire, se non con quel buio profondo che da sempre gli abita dentro. Accadono cose terribili e strane, in quei giorni. Un bimbo scompare... e di lì a poco anche una ragazza viene sequestrata e uccisa... E' così che il mondo di sempre di un ragazzo viene turbato da sonni inquieti, da sospetti mortali. Per-

ché suo padre non dorme più nella loro casa, ma su uno sgangherato furgone? E perché scrive lettere furiose e gli parla di nemici, complotti? E perché ha perso lo sguardo, giocoso e allegro, di tante risate della sua infanzia?

Abile e devastante il gioco di flash-back tra i pensieri del protagonista. Tra quello che lui immagina e quello che vive dentro casa. La sua casa, che si riempie di silenzi o peggio: di timori non pronunciati. Unico rifugio la dolcezza della madre e quel nuovo amico, anche lui lupo solitario, col quale condividere tuffi e fumetti. E ancora, i desideri proibiti; quelle carezze in-

confessabili che lo distrarranno per un attimo dalla cupa realtà. E dall'inesorabile necessità di crescere, dal destino di esistere: «Avevo l'impressione già da un pezzo (...) che la vita



PERCHÉ ELIA NON DIMENTICA LA CRUDELE ESTATE DEL '78

Un sedicenne in una storia misteriosa, che **Elena Varvello** ha impiegato sei anni per scrivere. Con un metodo sofisticato, e la verità nell'ultima pagina

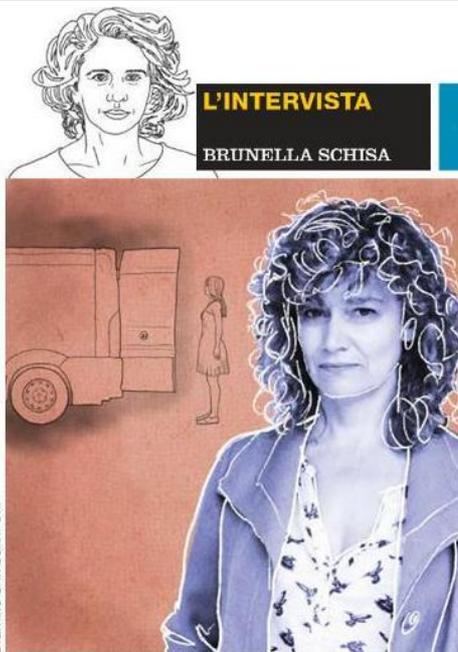
Nell'estate del 1978 tutto cambia nella vita del sedicenne Elia. Il padre Ettore dopo il licenziamento si comporta in modo strano, è ossessionato da complotti, ha la mente affollata di fantasmi e sparisce per ore e ore a bordo del suo furgone. I deliri del padre non sembrano impensierire la madre di Elia, pronta, per amore, a giustificare ogni stranezza del marito. Eppure la piccola comunità di Ponte è stata già sconvolta dall'omicidio insoluto di un bambino. In quei torridi giorni di agosto Elia farà amicizia con un coetaneo, Stefano, e si sentirà attratto dalla madre Anna. Con questi cinque personaggi in un'estate di attese in cui sembra non accadere nulla, Elena Varvello costruisce una storia crudele di crescita, di amicizia e di eros che tiene il lettore inchiodato alla pagina.

Quando Elia racconta l'accaduto è ormai un adulto, eppure in trent'anni le ombre di quell'estate sono ancora molto dense.

«Può darsi che le ombre che ci accompagnano non possano svanire, che il nostro compito sia quello di accettarne la presenza, che non si tratti di disfarle o combatterle quanto piuttosto d'imparare a vivere con loro. Come dice il padre a Elia, bisogna avere il coraggio di guardare laggiù, anche se spesso vorremmo soltanto poter chiudere gli occhi e poi dimenticare».

Per comprendere i propri genitori lei sembra dirci che bisogna prima staccarsene.

«Per quanto mi riguarda, è stato necessario allontanarmi. Credo lo sia per tutti,



STEFANO SAVI/SCARFONI

non solo per comprendere ma soprattutto per riuscire a perdonare e perdonarsi. In fondo, e comunque, non ci stacciamo mai completamente: prendiamo le distanze dai nostri genitori ma custodendone il ricordo, tenendoli dentro di noi».

Il libro è costruito con continue prolessi e molti non detti. Dalla prima pagina si capisce il dramma ma per scoprire la verità bisognerà arrivare all'ultima.

Un meccanismo sofisticato e immagino laborioso.

«È stato un processo lungo e laborioso, è vero: *La vita felice* è stato con me negli ultimi sei anni. Sono paziente quando scrivo, e non avevo fretta di finire. Le storie ci chiedono del tempo, a volte molto, e noi glielo dobbiamo».

Lo stile è essenziale, ha lavorato per sottrazione, è questo che insegna alla Scuola Holden ai suoi allievi?

«Quello che cerco d'insegnare è l'essenzialità, anche se per

ciascuno ha una forma diversa. Ciò che conta davvero è non dimenticare, come diceva Pavese, che la scrittura è un dialogo tra uomini e non un palcoscenico, una gara di bravura, un modo per emergere. Per questo il tempo è così importante, ed è importante l'onestà. Spesso la ridondanza non è nient'altro che un monologo». □

ELENA VARVELLO
La vita felice
Einaudi
pp. 190
euro 18,50



MILIARDI, CONTI IN SOSPESO E MISFATTI

LA RICERCA DELLA VERITÀ È AL CENTRO DEI TRE ROMANZI DEL MOMENTO *DI Valeria Parrella*



LIBRI



SPIETATO



Un giovane miliardario dalla vita ha avuto così tanto che, preso dalla noia, se ne va a vivere in una sperduta baita di montagna. Però si porta dietro tutta la sua superbia e cupidigia, al punto che per vedere meglio il tramonto fa spianare tutte le vette che ha intorno. Così anche il Mauro Corona edizione 2016 non abbandona le arcaiche montagne che tanto ama, però ammicca niente meno che alla fantascienza. Il risultato è un apologo che riflette sulla volontà di potenza di una modernità che avanza cieca e anonima, come anonimo è il protagonista, nel quale ciascuno può specchiarsi. Ma tutto finisce in una rovina.

LA VIA DEL SOLE
Mauro Corona, Mondadori,
pag. 170, € 17

ESSENZIALE



Un uomo prende parola e racconta, perché ha bisogno di capire, di fare luce e mettere le cose a posto. Racconta un'estate della sua adolescenza, quando i suoi primi turbamenti d'amore si incrociarono con gli oscuri misfatti del padre, coinvolto nella scomparsa di una ragazza. Le due vicende si sovrappongono inestricabilmente nella formazione di Elia, che ora, adulto, ha bisogno di ricordare e ricostruire. Una storia come questa, che mescola l'introspezione con la tensione del noir, vorrebbe una prosa torrenziale. Invece Elena Varvello inventa una scrittura scarna ed essenziale, con cui contiene lo sfogo del protagonista in un congegno narrativo perfetto.

LA VITA FELICE
Elena Varvello,
Einaudi, pag. 186, € 18,50

NOSTALGICO



Un ragazzo turco piomba nella vita di una donna che dal Paese è fuggita in America per mettere spazio e tempo tra sé e l'amore che ha vissuto durante il massacro degli armeni, avvenuto nel 1914. L'arrivo di Ohran fa riaffiorare il passato, risalgono sensazioni, desideri, e tutto si mescola al presente. Uscito l'anno scorso e tradotto in tutto il mondo, il felice esordio di questa scrittrice armena emigrata in California è un'indagine sulla memoria e sui diritti della rimozione. Fino a che punto è lecito dimenticare? Che cosa consegnare a chi viene dopo di noi se non i nostri ricordi? La domanda ispira ogni pagina di questo libro pervaso di nostalgia.

RACCONTAMI DEI FIORI DI GELSO
Aline Ohanesian, Garzanti,
pag. 282, € 16,90

♥ trascurabile ♥♥ passabile ♥♥♥ amabile ♥♥♥♥ formidabile ♥♥♥♥♥ irrinunciabile

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LA PAROLA CHIAVE

Una valanga di romanzi dalle inglesi Barton e Douglas al tedesco Dorn passando da Recami e De Giovanni

THRILLER

Quel rassicurante orrore nel salotto di casa nostra

Vecchietti pistoleri, vedove degne di "Rashomon" e periferie assassine. E ancora: abissi di borghesi piccoli piccoli, adolescenti fuori di testa abitati da incubi neri e sette religiose provenzali: anche quest'anno i gialli d'estate illuminano soprattutto la forza oscura. Quella nascosta negli anfratti della vita di ciascuno di noi.

► CHIARA DI CLEMENTE

VECCHIETTI che escono di casa tutti agghindati per correre a comprare una Smith & Wesson, o che vanno ai giardini in gruppo, in missione spionistica, per carpire i segreti delittuosi delle badanti ucraine. Ineccepibili casalinghe che nascondono nelle loro perfette piccole case di periferia derive immense di strazio e brutalità. **Borghesi piccoli piccoli che popolano di vizi, eroismi, debolezze - in una parola: d'umanità - i romanzi gialli: in fondo non è altro che la lezione del "popolo nudo" di Simenon a riverberare ancora una volta, dall'Italia alla Gran Bretagna, nell'estate thriller 2016.**

PEYTON PLACE. Indagano i vizi nascosti, le meschinità quotidiane, gli abissi inaspettati che si celano proprio lì, a due passi da noi, dietro la porta accanto. Sono le due autrici inglesi regine delle ultime due estati: Paula Hawkins, autrice della "Ragazza del treno" bestseller 2015 (tuttora nelle classifiche dei libri più venduti in Italia), e Fiona Barton, autrice de "La vedova"

(Einaudi), bestseller 2016. La prima affondava la penna nelle debolezze alcoliste della protagonista-testimone della scomparsa di una donna che spiava di nascosto, la seconda ci catapultava all'interno della vita - scema? incolpevole? colpevole? - della moglie di un pedofilo. Barton anima il suo racconto grazie all'escamotage dei vari punti di vista narranti la stessa vicenda: in un

thriller s. ingl. [der. del v. (to) thrill «far rabbrivire, eccitare, elettrizzare», e questo dal sost. thrill (v.)] (pl. thrillers), usato in ital. al masch.

Narrazione o spettacolo (teatrale, cinematografico, televisivo) che sviluppa un intreccio poliziesco o comunque fortemente emotivo, avvalendosi dei procedimenti tipici della suspense così da produrre, nei lettori o spettatori, tensione, brivido o addirittura terrore

«La parola è un'invenzione dell'uomo che serve a impedirgli di pensare»

Agatha Christie



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

capitolo parla la vedova, in un altro la giornalista sulle sue tracce, in un altro ancora l'ispettore di polizia che si occupa del caso. Un po' come "Rashomon" al cinema, un po' come il recentissimo "Purity" di Franzen: solo che se Franzen nel suo ultimo romanzo grazie agli spostamenti e agli intrecci delle varie soggettive arriva a creare una solenne stordente sinfonia tipo Mahler potenziato, la Barton mette a punto un molto più modesto ma comunque efficace minuetto Boccherini, dalla lineare, perfetta orologeria. **Ciò che colpisce di entrambe le autrici è la volontà, e in fondo anche la capacità, di raccontare gli scarti tragici di minime esistenze femminili di provincia: dunque benvenuti e bentornati nella Peyton Place (britannica) versione orrore.**

FUORI DI TESTA. Vende bene, quest'estate, in Italia, un'altra inglese, Claire Douglas, col suo "Le sorelle" (Editrice Nord): al centro del thriller una di due sorelle gemelle, e un fratello e una sorella gemelli. Intriga l'idea degli smarrimenti delle personalità di tutti questi mono e nonmono zigoti che si specchiano fra loro e si rifrangono, moltiplicandosi e declinandosi nelle più svariate seppure abbastanza prevedibili psicopatologie, si arriva alla fine del romanzo in un baleno. Come si legge d'un fiato pure lo "psicotriller" "Incubo" (Corbaccio) del tedesco Wulf Dorn, storia di un ragazzino ossessionato dalla morte dei genitori, avvenuta in un incidente stradale al quale egli è colpevolmente sopravvissuto. Le drammatiche vicende dell'adolescente fuori di testa, tormentato da in-

cubi a base di lupi e di mostri e costellate da elementi narrativi d'esacerbata irrealità, sfoceranno in un colpo di scena più nero del noir.

DA FILM. Sembrano più film che romanzi "La sostanza del male" (Einaudi) di Luca D'Andrea e "La strada delle ombre" (Editrice Nord) di Mikel Santiago. Nel primo, il cinema è parte integrante della storia, visto che il protagonista è un autore tv che finisce vittima di una sanguinosa bufera sulle Dolomiti mentre è intento ad effettuare le riprese di un "factual" che si trasformeranno, nel tempo, in un evento da premiere Usa. **La scrittura di D'Andrea è felice, la trama - il protagonista vuole scoprire chi ha ucciso anni ad-**

dietro tre giovani nella gola del Bletterbach - è a più strati, poiché mescola abituali vicende da paese all'apparenza serene ed innocue con le arcane, primitive forze ancestrali della natura della montagna all'apparenza violente e malefiche. Anche ne "La strada delle ombre" dello spagnolo Santiago ritmi, personaggi e scenari sono da film: c'è un rocker maledetto in esilio in Provenza, c'è il suo amico scrittore, c'è il cadavere scomparso di un tipo investito dal rocker e l'amico scrittore che, inseguendo il patto d'amicizia con l'artista disperato, si mette a indagare contro tutto e contro tutti. Il che significa contro la sua stessa famiglia e contro gli abitanti ricconi della comunità francese, contro abominevoli fantasmi di sette religiose e contro demoni personali fatti di pillole, alcol, droghe.

GLI ITALIANI. È una compagine agguerritissima e in forma smagliante quella dei gialli italiani dell'estate 2016: fra piccola criminalità (dis)organizzata e delitti più disperati che efferrati, Antonio Manzini e Marco Malvaldi guidano la carica. Malvaldi ne "La battaglia navale" (Sellerio) riverdisce, grazie alla new entry di un gruppo di badanti dell'Est e alla grande ironia di

sempre, i fasti anziano-dipendenti dell'amato Barlume. Manzini ha ben due Sellerio dedicati alle avventure pre-Aosta del vicequestore Rocco Schiavone: "Le cinque indagini romane" sono scandite dalle abituali canne rollate e fumate di prima mattina, dalla ferita insanabile dell'amore perduto, dalle amicizie piccolo-malavitose, dalla passione per le scarpe scamosciate Clarks e per un insopprimibile senso della giustizia; "7-7-2007" - il best seller attuale - va molto più a fondo, allargando lo sguardo (e il dolore) sia su un orizzonte criminale più ampio e immorale, sia sulla tragedia personale. Non ci resta che attendere i telefilm Rai, dati in arrivo con Rocco-Marco Giallini.

ANZIANI SUPERSTAR. Ci sono signori in là con l'età, e ragazze dell'Est (e persino le scarpe Clarks di Schiavone) pure in "Morte di un ex tappezziere" (Sellerio) di Francesco Recami, con i vari tipi umani della casa di ringhiera di Milano alle prese col funerale del povero Amedeo Consonni, e alla ricostruzione di come siamo arrivati a questa sua clamorosa morte

violenta. Recami tocca vette magistrali di verità e tenerezza, quando racconta dell'amour fou cui cade preda il pensionato Consonni, ed è per questo che "Morte di un ex tappezziere" si appunta leggero ma inesorabile nel cuore. Infine, è popolato di vecchietti vittime e vecchietti assassini anche "Sani da morire" (Sperling & Kupfer) di Paola Rinaldi, luogo del giallo (con brio) le terme di Chianciano.

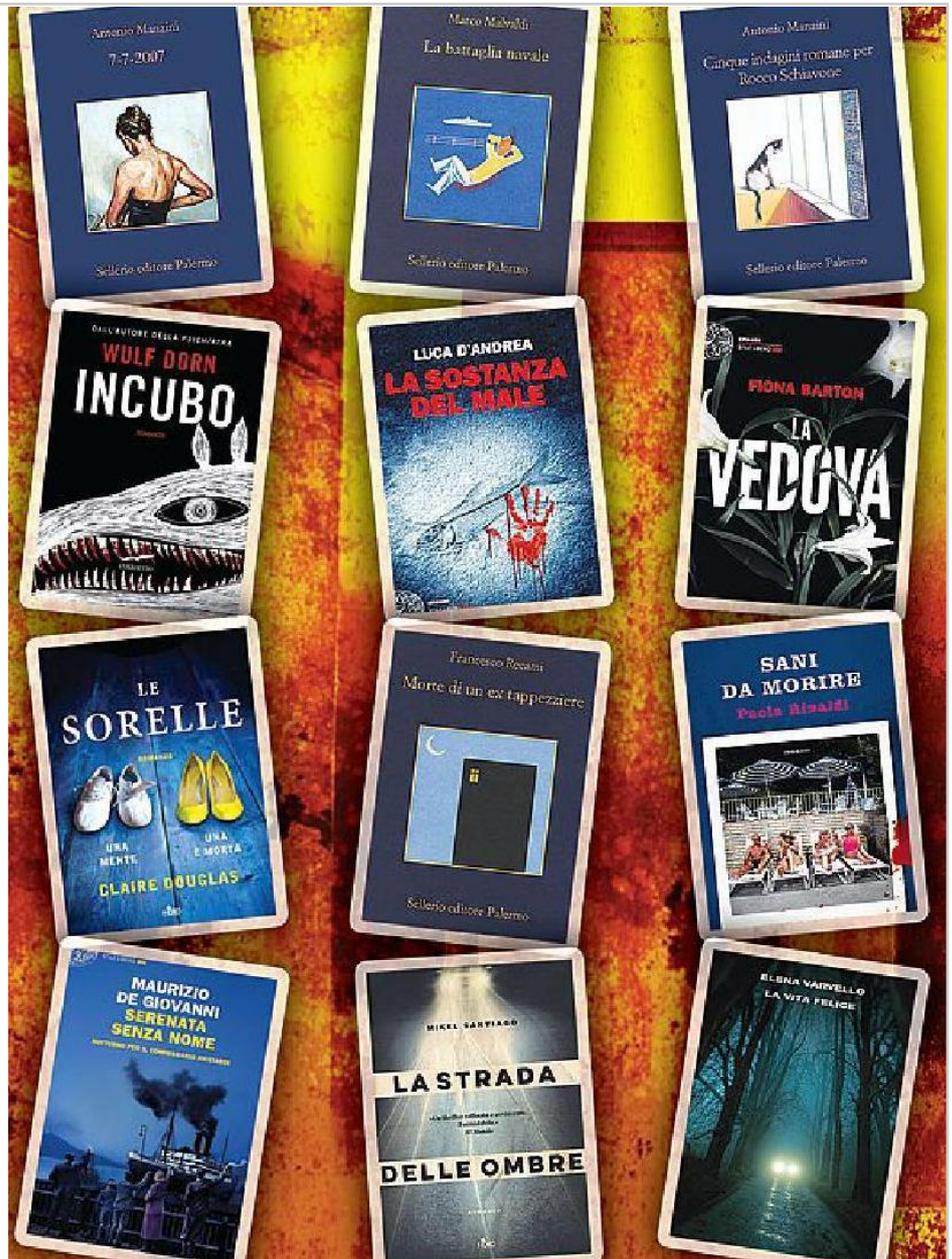
IL PEDOFILO. Campagna italiana, mamma innamorata, papà disoccupato e figlio adolescente: "La vita felice" (Einaudi) di Elena Varvello è ancora la storia di un pedofilo. È un thriller che si addentra nell'oscurità della mente criminale, illuminandone angoli terribilmente vicini alla nostre paure e al contempo alla nostra compren-

ER

sione. In genere è il metodo più efficace per illudere il lettore che - caso risolto - sia possibile riuscire a controllare il male che ci circonda, che ci appartiene. Stavolta però l'espiazione letteraria non basta: l'inquietudine resta.

LA SERENATA. «Chi è all'inizio della vita spera in una risposta. Chi è alla fine sa che, forse, la risposta non arriverà mai»: più che un giallo, è una grande storia d'amore, "Serenata senza nome" (Einaudi) di Maurizio De Giovanni. Il commissario Ricciardi - l'unico commissario che vede i morti tra i vivi, e li sente parla-

re - si trova a indagare sull'uccisione di un ricco commerciante di stoffe, avvenuta all'indomani del ritorno a Napoli dell'emigrato Vinnie Santino, partito pezzente per l'America e tornato in Italia pugile campione mondiale dei pesi medio-massimi (peraltro in viso al Fascio). La vedova del commerciante è da sempre la vita di Vinnie, e ora rischia di perderla; e anche Ricciardi è al centro di un "Notturmo" sentimentale forse senza speranza. Il finale sarà da brividi. Ma un improvviso, eccezionale, brivido d'amore.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Una valanga di romanzi dalle inglesi Barton e Douglas al tedesco Dorn passando da Recami e De Giovanni

THRILLER

Quel rassicurante orrore nel salotto di casa nostra

Vecchietti pistolieri, vedove degne di "Rashomon" e periferie assassine. E ancora: abissi di borghesi piccoli piccoli, adolescenti fuori di testa abitati da incubi neri e sette religiose provenzali: anche quest'anno i gialli d'estate illuminano soprattutto la forza oscura. Quella nascosta negli anfratti della vita di ciascuno di noi.

► CHIARA DI CLEMENTE

VECCHIETTI che escono di casa tutti agghindati per correre a comprare una Smith & Wesson, o che vanno ai giardini in gruppo, in missione spionistica, per carpire i segreti delittuosi delle badanti ucraine. Ineccepibili casalinghe che nascondono nelle loro perfette piccole case di periferia derive immense di strazio e brutalità. **Borghesi piccoli piccoli che popolano di vizi, eroismi, debolezze - in una parola: d'umanità - i romanzi gialli: in fondo non è altro che la lezione del "popolo nudo" di Simenon a riverberare ancora una volta, dall'Italia alla Gran Bretagna, nell'estate thriller 2016.**

PEYTON PLACE. Indagano i vizi nascosti, le meschinità quotidiane, gli abissi inaspettati che si celano proprio lì, a due passi da noi, dietro la porta accanto. Sono le due autrici inglesi regine delle ultime due estati: Paula Hawkins, autrice della "Ragazza del treno" bestseller 2015 (tuttora nelle classifiche dei libri più venduti in Italia), e Fiona Barton, autrice de "La vedova" (Einaudi), bestseller 2016. La prima affondava la penna nelle debolezze alcoliste della protagonista-testimone della scomparsa di una donna che spiava

di nascosto, la seconda ci catapultava all'interno della vita - scema? incolpevole? colpevole? - della moglie di un pedofilo. Barton anima il suo racconto grazie all'escamotage dei vari punti di vista narranti la stessa vicenda: in un

capitolo parla la vedova, in un altro il giornalista sulle sue tracce, in un altro ancora l'ispettore di polizia che si occupa del caso. Un po' come "Rashomon" al cinema, un po' come il recentissimo "Purity" di Franzen: solo che se Franzen nel suo ultimo romanzo grazie agli spostamenti e agli intrecci delle varie soggettive arriva a creare una solenne stordente sinfonia tipo Mahler potenziato, la Barton mette a punto un molto più modesto ma comunque efficace minuetto Boccherini, dalla lineare, perfetta orologeria. **Ciò che colpisce di entrambe le autrici è la volontà, e in fondo anche la capacità, di raccontare gli scarti tragici di minime esistenze femminili di provincia: dunque benvenuti e bentornati nella Peyton Place (britannica) versione orrore.**

FUORI DI TESTA. Vende bene, quest'estate, in Italia, un'altra inglese, Claire Douglas, col suo "Le sorelle" (Editrice Nord): al centro del thriller una di due sorelle gemelle, e un fratello e una sorella gemelli. Intriga l'idea degli smarrimenti delle personalità di tutti questi mono e nonmono zigoti



che si specchiano fra loro e si rifrangono, moltiplicandosi e declinandosi nelle più svariate seppure abbastanza prevedibili psicopatologie, si arriva alla fine del romanzo in un baleno. Come si legge d'un fiato pure lo "psicotriller" "Incubo" (Corbaccio) del tedesco Wulf Dorn, storia di un ragazzino ossessionato dalla morte dei genitori, avvenuta in un incidente stradale al quale egli è colpevolmente sopravvissuto. Le drammatiche vicende dell'adolescente fuori di testa, tormentato da in-

cubi a base di lupi e di mostri e costellate da elementi narrativi d'esacerbata irrealtà, sfoceranno in un colpo di scena più nero del noir.

DA FILM. Sembrano più film che romanzi "La sostanza del male" (Einaudi) di Luca D'Andrea e "La strada delle ombre" (Editrice Nord) di Mikel Santiago. Nel primo, il cinema è parte integrante della storia, visto che il protagonista è un autore tv che finisce vittima di una sanguinosa bufera sulle Dolomiti mentre è intento ad effettuare le riprese di un "factual" che si trasformeranno, nel tempo, in un evento da premiere Usa. **La scrittura di D'Andrea è felice, la trama - il protagonista vuole scoprire chi ha ucciso anni addietro tre giovani nella gola del Bletterbach - è a più strati, poiché mescola abituali vicende da paese all'apparenza serene ed innocue con le arcane, primitive forze ancestrali della natura della montagna all'apparenza violente e malefiche.** Anche ne "La strada delle ombre" dello spagnolo Santiago ritmi, personaggi e scenari sono da film: c'è un rocker maledetto in esilio in Provenza, c'è il suo amico scrittore, c'è il cadavere scomparso di un tipo investito dal rocker e l'amico scrittore che, inseguendo il patto d'amicizia con l'artista disperato, si mette a indagare contro tutto e contro tutti. Il che significa contro la sua stessa famiglia e contro gli abitanti ricconi della comunità francese, contro abominevoli fantasmi di sette religiose e contro demoni personali fatti di pillole, alcol, droghe.

GLI ITALIANI. È una compagine agguerritissima e in forma smagliante quella dei gialli italiani dell'estate 2016: fra piccola criminalità (dis)organizzata e delitti più disperati che efferati, Antonio Manzini e Marco Malvaldi guidano la carica. Malvaldi ne "La battaglia navale" (Sellerio) riverdisce,

grazie alla new entry di un gruppo di badanti dell'Est e alla grande ironia di

sempre, i fasti anziano-dipendenti dell'amato Barlume. Manzini ha ben due Sellerio dedicati alle avventure pre-Aosta del vicequestore Rocco Schiavone: "Le cinque indagini romane" sono scandite dalle abituali canne rollate e fumate di prima mattina, dalla ferita insanabile dell'amore perduto, dalle amicizie piccolo-malavitose, dalla passione per le scarpe scamosciate Clarks e per un insopprimibile senso della giustizia; "7-7-2007" - il best seller attuale - va molto più a fondo, allargando lo sguardo (e il dolore) sia su un orizzonte criminale più ampio e immorale, sia sulla tragedia personale. Non ci resta che attendere i telefilm Rai, dati in arrivo con Rocco-Marco Giallini.

ANZIANI SUPERSTAR. Ci sono signori in là con l'età, e ragazze dell'Est (e persino le scarpe Clarks di Schiavone) pure in "Morte di un ex tappezziere" (Sellerio) di Francesco Recami, con i vari tipi umani della casa di ringhiera di Milano alle prese col funerale del povero Amedeo Consonni, e alla ricostruzione di come siamo arrivati a questa sua clamorosa morte violenta. **Recami tocca vette magistrali di verità e tenerezza, quando racconta dell'amour fou cui cade preda il pensionato Consonni, ed è per questo che "Morte di un ex tappezziere" si appunta leggero ma inesorabile nel cuore.** Infine, è popolato di vecchietti vittime e vecchietti assassini anche "Sani da morire" (Sperling & Kupfer) di Paola Rinaldi, luogo del giallo (con brio) le terme di Chianciano.

IL PEDOFILO. Campagna italiana, mamma innamorata, papà disoccupato e figlio adolescente: "La vita felice" (Einaudi) di Elena Varvello è ancora la storia di un pedofilo. È un thriller che si addentra nell'oscurità della mente criminale, illuminandone angoli terribilmente vicini alla nostre paure e al contempo alla nostra compren-

«La parola è un'invenzione dell'uomo che serve a impedirgli di pensare»

Agatha Christie

ER

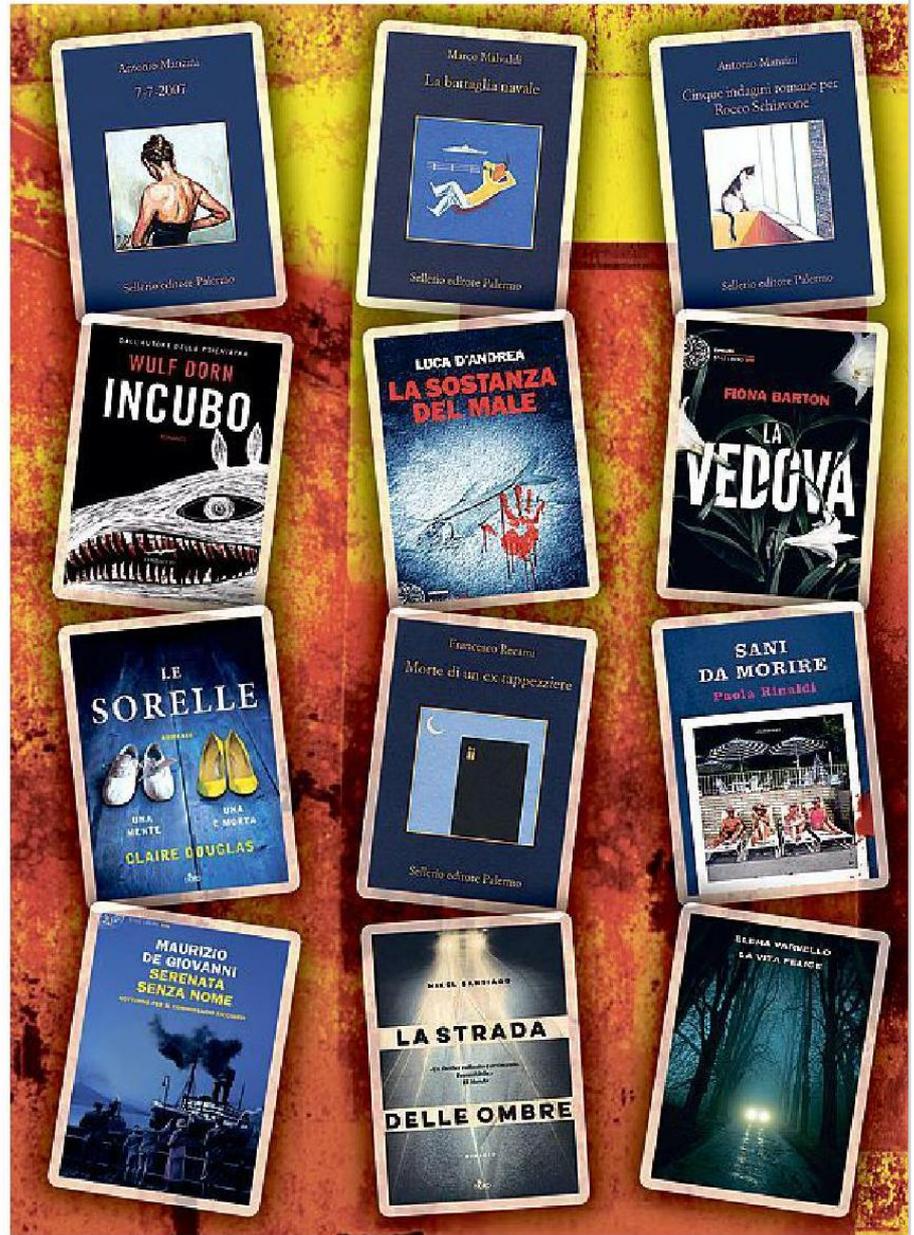
thriller s. ingl. [der. del v. (to) thrill «far rabbrivire, eccitare, elettrizzare», e questo dal sost. thrill (v.)] (pl. thrillers), usato in ital. al masch.

Narrazione o spettacolo (teatrale, cinematografico, televisivo) che sviluppa un intreccio poliziesco o comunque fortemente emotivo, avvalendosi dei procedimenti tipici della suspense così da produrre, nei lettori o spettatori, tensione, brivido o addirittura terrore

sione. In genere è il metodo più efficace per illudere il lettore che - caso risolto - sia possibile riuscire a controllare il male che ci circonda, che ci appartiene. Stavolta però l'espiazione letteraria non basta: l'inquietudine resta.

LA SERENATA. «Chi è all'inizio della vita spera in una risposta. Chi è alla fine sa che, forse, la risposta non arriverà mai»: più che un giallo, è una grande storia d'amore, "Serenata senza nome" (Einaudi) di Maurizio De Giovanni. Il commissario Ricciardi - l'unico commissario che vede i morti tra i vivi, e li sente parla-

re - si trova a indagare sull'uccisione di un ricco commerciante di stoffe, avvenuta all'indomani del ritorno a Napoli dell'emigrato Vinnie Santino, partito pezzente per l'America e tornato in Italia pugile campione mondiale dei pesi medio-massimi (peraltro invisibile al Fascio). La vedova del commerciante è da sempre la vita di Vinnie, e ora rischia di perderla; e anche Ricciardi è al centro di un "Notturmo" sentimentale forse senza speranza. Il finale sarà da brividi. Ma un improvviso, eccezionale, brivido d'amore.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Una valanga di romanzi dalle inglesi Barton e Douglas al tedesco Dorn passando da Recami e De Giovanni

THRILLER

Quel rassicurante orrore nel salotto di casa nostra

Vecchietti pistoleri, vedove degne di "Rashomon" e periferie assassine. E ancora: abissi di borghesi piccoli piccoli, adolescenti fuori di testa abitati da incubi neri e sette religiose provenzali: anche quest'anno i gialli d'estate illuminano soprattutto la forza oscura. Quella nascosta negli anfratti della vita di ciascuno di noi.

► CHIARA DI CLEMENTE

VECCHIETTI che escono di casa tutti agghindati per correre a comprare una Smith & Wesson, o che vanno ai giardini in gruppo, in missione spionistica, per carpire i segreti delittuosi delle badanti ucraine. Ineccepibili casalinghe che nascondono nelle loro perfette piccole case di periferia derive immense di strazio e brutalità. **Borghesi piccoli piccoli che popolano di vizi, eroismi, debolezze - in una parola: d'umanità - i romanzi gialli: in fondo non è altro che la lezione del "popolo nudo" di Simenon a riverberare ancora una volta, dall'Italia alla Gran Bretagna, nell'estate thriller 2016.**

PEYTON PLACE. Indagano i vizi nascosti, le meschinità quotidiane, gli abissi inaspettati che si celano proprio lì, a due passi da noi, dietro la porta accanto. Sono le due autrici inglesi regine delle ultime due estati: Paula Hawkins, autrice della "Ragazza del treno" bestseller 2015 (tuttora nelle classifiche dei libri più venduti in Italia), e Fiona Barton, autrice de "La vedova" (Einaudi), bestseller 2016. La prima affondava la penna nelle debolezze alcoliste della protagonista-testimone del-

la scomparsa di una donna che spiava di nascosto, la seconda ci catapultava all'interno della vita - scema? incolpevole? colpevole? - della moglie di un pedofilo. Barton anima il suo racconto grazie all'escamotage dei vari punti di vista narranti la stessa vicenda: in un

capitolo parla la vedova, in un altro la giornalista sulle sue tracce, in un altro ancora l'ispettore di polizia che si occupa del caso. Un po' come "Rashomon" al cinema, un po' come il recentissimo "Purity" di Franzen: solo che se Franzen nel suo ultimo romanzo grazie agli spostamenti e agli intrecci delle varie soggettive arriva a creare una solenne stordente sinfonia tipo Mahler potenziato, la Barton mette a punto un molto più modesto ma comunque efficace minuetto Boccherini, dalla lineare, perfetta orologeria. **Ciò che colpisce di entrambe le autrici è la volontà, e in fondo anche la capacità, di raccontare gli scarti tragici di minime esistenze femminili di provincia: dunque benvenuti e bentornati nella Peyton Place (britannica) versione orrore.**

FUORI DI TESTA. Vende bene, quest'estate, in Italia, un'altra inglese, Claire Douglas, col suo "Le sorelle" (Editrice Nord): al centro del thriller una di due sorelle gemelle, e un fratello e una sorella gemelli. Intriga l'idea degli smarrimenti delle personalità di



tutti questi mono e nonmono zigoti che si specchiano fra loro e si rifrangono, moltiplicandosi e declinandosi nelle più svariate seppure abbastanza prevedibili psicopatologie, si arriva alla fine del romanzo in un baleno. Come si legge d'un fiato pure lo "psicotriller" "Incubo" (Corbaccio) del tedesco Wulf Dorn, storia di un ragazzino ossessionato dalla morte dei genitori, avvenuta in un incidente stradale al quale egli è colpevolmente sopravvissuto. Le drammatiche vicende dell'adolescente fuori di testa, tormentato da in-

cubi a base di lupi e di mostri e costellate da elementi narrativi d'esacerbata irrealtà, sfoceranno in un colpo di scena più nero del noir.

DA FILM. Sembrano più film che romanzi "La sostanza del male" (Einaudi) di Luca D'Andrea e "La strada delle ombre" (Editrice Nord) di Mikel Santiago. Nel primo, il cinema è parte integrante della storia, visto che il protagonista è un autore tv che finisce vittima di una sanguinosa bufera sulle Dolomiti mentre è intento ad effettuare le riprese di un "factual" che si trasformeranno, nel tempo, in un evento da premiere Usa. **La scrittura di D'Andrea è felice, la trama - il protagonista vuole scoprire chi ha ucciso anni addietro tre giovani nella gola del Bletterbach - è a più strati, poiché mescola abituali vicende da paese all'apparenza serene ed innocue con le arcane, primitive forze ancestrali della natura della montagna all'apparenza violente e malefiche.** Anche ne "La strada delle ombre" dello spagnolo Santiago ritmi, personaggi e scenari sono da film: c'è un rocker maledetto in esilio in Provenza, c'è il suo amico scrittore, c'è il cadavere scomparso di un tipo investito dal rocker e l'amico scrittore che, inseguendo il patto d'amicizia con l'artista disperato, si mette a indagare contro tutto e contro tutti. Il che significa contro la sua stessa famiglia e contro gli abitanti ricconi della comunità francese, contro abominevoli fantasmi di sette religiose e contro demoni personali fatti di pillole, alcol, droghe.

GLI ITALIANI. È una compagine agguerritissima e in forma smagliante quella dei gialli italiani dell'estate 2016: fra piccola criminalità (dis)organizzata e delitti più disperati che efferrati, Antonio Manzini e Marco Malvaldi guidano la carica. Malvaldi ne "La

battaglia navale" (Sellerio) riverdisce, grazie alla new entry di un gruppo di badanti dell'Est e alla grande ironia di

sempre, i fasti anziano-dipendenti dell'amato Barlume. Manzini ha ben due Sellerio dedicati alle avventure pre-Aosta del vicequestore Rocco Schiavone: "Le cinque indagini romane" sono scandite dalle abituali canne rollate e fumate di prima mattina, dalla ferita insanabile dell'amore perduto, dalle amicizie piccolo-malavitose, dalla passione per le scarpe scamosciate Clarks e per un insopprimibile senso della giustizia; "7-7-2007" - il best seller attuale - va molto più a fondo, allargando lo sguardo (e il dolore) sia su un orizzonte criminale più ampio e immorale, sia sulla tragedia personale. Non ci resta che attendere i telefilm Rai, dati in arrivo con Rocco-Marco Giallini.

ANZIANI SUPERSTAR. Ci sono signori in là con l'età, e ragazze dell'Est (e persino le scarpe Clarks di Schiavone) pure in "Morte di un ex tappezziere" (Sellerio) di Francesco Recami, con i vari tipi umani della casa di ringhiera di Milano alle prese col funerale del povero Amedeo Consonni, e alla ricostruzione di come siamo arrivati a questa sua clamorosa morte violenta. **Recami tocca vette magistrali di verità e tenerezza, quando racconta dell'amour fou cui cade preda il pensionato Consonni, ed è per questo che "Morte di un ex tappezziere" si appunta leggero ma inesorabile nel cuore.** Infine, è popolato di vecchietti vittime e vecchietti assassini anche "Sani da morire" (Sperling & Kupfer) di Paola Rinaldi, luogo del giallo (con brio) le terme di Chianciano.

IL PEDOFILO. Campagna italiana, mamma innamorata, papà disoccupato e figlio adolescente: "La vita felice" (Einaudi) di Elena Varvello è ancora la storia di un pedofilo. È un thriller che si addentra nell'oscurità della mente criminale, illuminandone angoli terribilmente vicini alla nostre paure e al contempo alla nostra compren-

«La parola è un'invenzione dell'uomo che serve a impedirgli di pensare»

Agatha Christie

ER

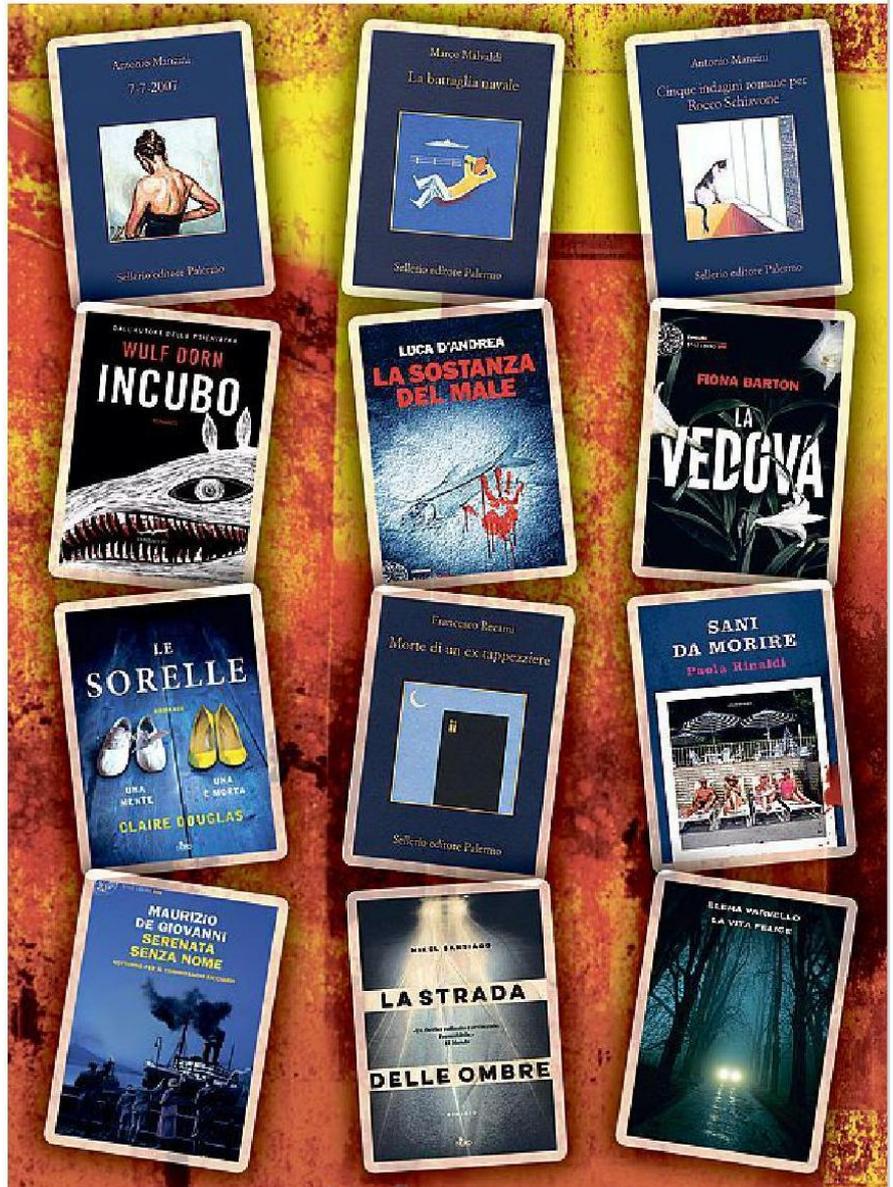
thriller s. ingl. [der. del v. (to) thrill «far rabbrivire, eccitare, elettrizzare», e questo dal sost. thrill (v.)] (pl. thrillers), usato in ital. al masch.

Narrazione o spettacolo (teatrale, cinematografico, televisivo) che sviluppa un intreccio poliziesco o comunque fortemente emotivo, avvalendosi dei procedimenti tipici della suspense così da produrre, nei lettori o spettatori, tensione, brivido o addirittura terrore

sione. In genere è il metodo più efficace per illudere il lettore che - caso risolto - sia possibile riuscire a controllare il male che ci circonda, che ci appartiene. Stavolta però l'espiazione letteraria non basta: l'inquietudine resta.

LA SERENATA. «Chi è all'inizio della vita spera in una risposta. Chi è alla fine sa che, forse, la risposta non arriverà mai»: più che un giallo, è una grande storia d'amore, "Serenata senza nome" (Einaudi) di Maurizio De Giovanni. Il commissario Ricciardi - l'unico commissario che vede i morti tra i vivi, e li sente parla-

re - si trova a indagare sull'uccisione di un ricco commerciante di stoffe, avvenuta all'indomani del ritorno a Napoli dell'emigrato Vinnie Santino, partito pezzente per l'America e tornato in Italia pugile campione mondiale dei pesi medio-massimi (peraltro in viso al Fascio). La vedova del commerciante è da sempre la vita di Vinnie, e ora rischia di perderla; e anche Ricciardi è al centro di un "Notturmo" sentimentale forse senza speranza. Il finale sarà da brividi. Ma un improvviso, eccezionale, brivido d'amore.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

APPUNTAMENTI



Wu Ming, Pauls e Millar al Marina Caffè noir

Cagliari - L'argentino Alan Pauls, l'irlandese Sam Millar, Rita Indiana, figura chiave della letteratura caraibica e poi Marco Missiroli, Wu Ming, Elena Varvello (*La vita felice*, Einaudi) e molti altri al Marina Caffè Noir. "Sconfinare utopie" è il tema della XIV edizione, dal 30 agosto al 4 settembre. www.marinacafenoir.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Fino al 20 agosto nel tempio valdese di Prali: scritti, autori e tanto altro **Pralibro, laboratorio di cultura e letteratura**

Narrativa ma anche saggistica, una mostra fotografica e molto teatro

Proseguirà fino al 20 agosto la 14ª edizione di Pralibro, promossa da libreria Claudiana e Ponte sulla Dora di Torino, Chiesa valdese e Comune di Prali. La rassegna si è ormai radicata sul territorio anche come una delle più significative manifestazioni culturali del Piemonte, riconosciuta da un pubblico di lettori che segue, di settimana in settimana, gli scrittori preferiti nelle presentazioni più originali e nella ricca offerta editoriale estiva: tutti i pomeriggi e tutte le sere, la sala del tempio valdese di Ghigo si trasforma così in un laboratorio di cultura e di pensieri, riflessioni, rac-

conti, concerti, spettacoli teatrali e mostre. **Mercoledì 3**, alle 16, Fulvia Niggi presenta "Dottore ho visto le stelle" (Effatà). Alle 18, Lorenzo Tibaldo presenta "Willy Jervis, una vita per la libertà" (Claudiana). Alle 21, Giorgio Caponnetti in "La disfida" (Marcos y Marcos). Intermezzi canori a cura di Grazia Calcagno e Camillo Losana.

Giovedì 4 alle 16,45, "Che cosa ti sei messo in testa?": laboratorio per bambini dai 5 agli 8 anni. A cura di Sofia Gallo autrice di "Il cappello di Martina" (Il Castoro).

Alle 18, *focus* sull'immigrazione. Mediterranean Hope, corridoi umanitari e

situazione giuridica con Maria Bonafede, Simone Scotta e Manuela Spadaro. Alle 21, Sofia Gallo presenta "I lupi arrivano col freddo", (Edt-Giralangolo), con fotografie dal Kurdistan turco.

Venerdì 5 alle 18, Piera Egidi con Elisabetta Laverani, Debora Michelin Salomon, Antonella Visintin presentano "Compagna Livia" (Seb27). Alle 21, Elena Varvello ne "La vita felice" (Einaudi).

Sabato 6 alle 18,30, Rosa Matteucci presenta "Costellazione familiare" (Adelphi). Alle 20,30, spettacolo "I colori dell'arpa" di Giorgia Gatti e Cristiana Voglino.

Domenica 7 alle 11,30

Paola Schellenbaum, Sara Platone, Vito Gardiol e Rocco Pinto raccontano la Pra-

li letteraria dagli Anni '20 a Pralibro.

Alle 17, Pino Pace presenta "L'ultimo elefante" (Giunti).

Alle 18, Francesco Pallante e Gustavo Zagrebelsky introdurranno "Loro diranno, noi diciamo" (Laterza). Alle 21, proiezione del documentario "Vento. L'Italia in bicicletta lungo il fiume Po" con l'intervento di Pino Pace.

Lunedì 8 alle 18, Massimo Tallone presenta "Le vite anteriori" (Golem). Alle 21, Marco Balestracci introduce "I guardiani" (66th and 2nd), con Emiliano Poddi.

Martedì 9 alle 9 ritrovo alla partenza della seggiovia per la camminata letteraria con Marco Balestracci, Emiliano Poddi, Eleonora Sottili e Massimo Tallone. Alle 18, Gian Vittorio Avondo presenta "Tra storia e sapori delle valli pinerolesì" (Fusta). Alle 21, Emiliano Poddi ne "Le vittorie imperfette" (Feltrinelli), con Marco Balestracci.

Mercoledì 10 alle 17, Chiara Balzarotti e Guido Quarzo parleranno del libro "La bicicletta rossa" (Ediciclo).

Alle 18, Stefano Garzaro introduce "Ventinove sottozero" (Pintore), con Bruno Gambarotta.

Alle 21, Eleonora Sottili presenta "Se tu fossi neve" (Giunti), con Marco Balestracci ed Emiliano Poddi.

Giovedì 11 alle 18, Elvio Fassone parlerà della sua ultima fatica editoriale, "Fine pena. Ora" (Sellerio), con Camillo Losana. Alle 21, Tiziano Fratus presenta "L'Italia è un giardino" (Laterza).

Venerdì 12 alle 16 (a Massello), Mauro Belcastro e Claudio Tron ne "La Chiesa valdese sotto il fascismo" (Claudiana). Alle 21, Pietro Crivellaro presenta "La battaglia del Cervino" (Laterza).

Sabato 13 alle 18, Federico Jahier parlerà del libro e della mostra "La guerra nelle valli valdesi" (Claudiana).

Martedì 16 alle 18, Stefano Giannatempo presenta "Il Vangelo secondo il piccolo principe" (Claudiana).

Mercoledì 17 alle 18, Valentina Maggetti in "Dove sei nato?": piccolo laboratorio per bimbi da 0 a 6 anni.

Sabato 20 alle 21, ultimo appuntamento di chiusura con lo spettacolo teatrale "Joglando un Po" della compagnia Terra d'ombra.

• Per tutta la durata della rassegna sarà possibile visitare "L'Anima ha le sue memorie", una mostra fotografica di Sara Gioda allestita nella sala del tempio valdese che, a sua volta, ospiterà la libreria curata e allestita dalla Libreria Claudiana e libreria Il Ponte sulla Dora.

m.miè



Tutti gli appuntamenti del territorio fino al 24 agosto: opportunità da cogliere per vivere la bellezza sotto questo pezzo di cielo

GIORNI D'ESTATE, EFFIMERI EPPURE DENSIS D'AVVENTURA

Pro Loco, associazioni e Comuni uniti per offrire al visitatore svago e riposo creativo a chilometri zero

GIOVEDÌ 4

BAGNOLO PIEMONTE

- Concerto
In località Montoso, dalle 21,30, animazione musicale a cura di "Mario".

CAVOUR

- Concerto
Ore 21, abbazia S. Maria, concerto del Luigi Martinale Trio e presentazione del cd "Il Valzer di Sofia". Ingresso: 7 euro, 5 ridotto over 65 e under 20, gratuito under 16.

CRISSOLO

- Festa popolare
Festa degli Alpini a Pian della Regina dalle 11 in poi.

- Laboratorio per adulti

Ore 21-23, Salone delle guide, "In cucina con... Prepariamo la pasta fatta in casa!". Ingresso libero. Info: 393 335.9136.

- Laboratorio per bambini

Ore 17,30-19,30, Salone delle guide, "Viva i cartoons... creiamo i nostri eroi". Ingresso gratuito. Età: 5-10 anni. Info: 393 335.9136.

FENESTRELLE

- Presentazione libro
Ore 16, Forte S. Carlo, incontro con Bruno Gambarotta. Ingresso libero.

- Commemorazione

Ore 10, Messa nella chiesa di S. Lorenzo; ore 11, commemorazione al cippo dei Caduti partigiani di Chambons.

- Escursione

Ore 9, Colle delle Finestre, ritrovo per la salita verso Cima Ciantiplagna; rientro nel pomeriggio. Escursione gratuita. Info: 0122 78.849.

FROSSASCO

- Sagra

Nell'ambito della Sagra degli Abbà, alle 18 sotto l'ala comunale, Torneo dei borghi - Scacchi (in contemporanea, partite aperte a tutti). Alle 21, Casa medioevale, apertura del banco dei vini e mostra "L'arteincontrailvino" a cura di Gianfranco Mocci. Ore 21, sala Consiglio, mostra pittorica "Geometrie fantastiche" a cura dell'artista Luis Souza Cortés di St. Jean de Moirans. Ore 21, via Ferreri, gara a scopa Memorial Maurizio Andreoli e Silvano Gori. Ore 21, piazza Vittorio Veneto, sfilata con i carri dei borghi. Ore 21,30, piazza St. Jean de Moirans, Giochi dei borghi Memorial Roberto Agù e consegna del palio del Leone Nero (spaghettata dei borghi offerta dalla Pro loco). Ore

21,30, ala comunale, esibizione di danze caraibiche.

OSTANA

- Laboratori per bambini
Il Bosco incantato, laboratorio "Officina di manualità creativa": ore 9, elementi per creare un mandala; ore 15, creatività con l'argilla per bambini dai 6 ai 13 anni. 10 euro a laboratorio. Giornata intera (2 laboratori) 15. Pren: 346 687.5081.

PRAGELATO

- Escursione

Ore 8, parcheggio località bivio di Seytes, passeggiata "Il bosco e altre meraviglie". Pren: 0122 78.849.

- Golf

Gara 9 buche - Individuale Stableford, partenze libere.

PRALI

- Pralibro,

Ore 16,45 tempio valdese Ghigo: "Che cosa ti sei messo in testa?": laboratorio per bambini dai 5 agli 8 anni. A cura di Sofia Gallo.

Alle 18, Focus sull'immigrazione. Mediterranean Hope, corridoi umanitari con Maria Bonafede, Simone Scotta e Manuela Spadaro. Alle 21, Sofia Gallo presenta "I lupi arrivano col freddo", (Edt-Giralangolo), con fotografie dal Kurdistan turco.

ROURE

- Pranzo in compagnia

Pranzo a Castel del Bosco organizzato dal Gruppo alpini; Pren.: 333 2760.452.

SANFRONT

- Concerto

Ore 21, giardino di Casa Roccavilla (piazza Statuto), concerto dei "Polifonici del Marchesato".

SESTRIERE

- Escursione

Nell'ambito del Sestriere Film Festival, discesa dal Fraiteve con partenza alle 9,30 dall'Atl (rientro per l'ora di pranzo).

- Proiezione

Nell'ambito del Sestriere Film Festival, ore 21, cinema Fraiteve, proiezione dei film in concorso. Ingresso gratuito.

- Scultura

Per tutta la giornata "Scalpellino d'oro" con scultori impegnati nella realizzazione delle opere davanti al pubblico.

VILAFRANCA

- Ballo

Dalle 21 sotto l'ala comunale, musica e danze con "Massimo e Michael". Ingresso libero.

VENERDÌ 5

COAZZE

- Balli

Ore 21,30, Palafeste, serata di ballo liscio con il Duo Dario&Monica. Ingresso: 6 euro, soci Pro loco 5.

CRISSOLO

- Proiezione

Ore 21, Salone delle guide, proiezione del film "Into the wood".

- Laboratorio per bambini

Ore 17,30, Sala delle guide, "Insieme Sportivamente!". Ingresso gratuito. Età: 5-10 anni. Info: 393 335.9136.

FENESTRELLE

- Presentazione libro

Ore 16, Forte S. Carlo, Bruno Usseglio ed Ettore Peyronel presentano "Di qui non si passa! Forse". Ingresso libero.

- Proiezione

Ore 21, sala consiliare, proiezione delle diapositive "L'India del Nord est. Assam e stati tribali" di Enrico Bo.

FROSSASCO

- Sagra

Nell'ambito della Sagra degli Abbà, alle 20 in piazza St. Jean de Moirans, gran

fritto di pesce. Prenotazioni: 331 889.3198. Ore 21, Casa medioevale, Banco dei vini. Ore 21, mostra pittorica in sala Consiglio. Ore 21,30, ala comunale, danze occitane con i "Dau". Ore 22, via del Colletto, Luca Griotto in concerto.

GIAVENO

- Concerto

Ore 21, via Umberto I (fronte chiesa dei Batù), concerto dell'Organ Logistics Trio.

LUSERNA S.G.

- Teatro

Ore 21, Osservatorio Urania, "1989", spettacolo di Alan Mauro Vai, con Tita Giunta.

- Osservazione delle stelle

Sinapsi Festival. Ore 21,30, Osservatorio astronomico, osservazione del cielo con l'associazione Urania. Ingresso a offerta libera.

PRAGELATO

- Presentazione libro

Ore 16,30, Fiera del libro, presentazione di "Passeggiate sulle montagne torinesi" di Furio Chiaretta. Ingresso libero.

- Festa popolare

Festa della Borgata Allevè:

ore 11, Messa e distribuzione del pane benedetto. Rinfresco.

PRALI

- Pralibro

Ore 18, tempio valdese Ghigo, Piera Egidi con Elisabetta Laverani, Debora Michelin Salomon, Antonella Visintin presentano "Compagna Livia" (Seb27). Alle 21, Elena Varvello ne "La vita felice" (Einaudi).

REVELLO

- Concerto

Ore 21, piazza Denina, concerto de Lo Còr de la Plana. Ingresso gratuito.

ROURE

- Concerto

Dalle 17, borgata Villaretto (area parco giochi) gofri e concerto della band Libera Uscita (Ligabue tribute band).

- Festa

Ore 11, a Seleiraut, Messa alle 11 e polentata alle 12,30.

SANFRONT

- Cena collettiva

Ore 20, Cena delle famiglie per la fine Estate ragazzi ed Estate bimbi con intrattenimenti musicali dei ragazzi nel capannone festeggiamenti.

SESTRIERE

- Proiezione

Nell'ambito del Sestriere Film Festival, ore 21, cinema Fraiteve, proiezione dei film "Cervino - La montagna del mondo" e "Sciare in salita". Ingresso gratuito.

- Scultura

Per tutta la giornata, in via Louset, "Scalpellino d'oro" con scultori impegnati nella realizzazione delle opere davanti al pubblico.

USSEAUX

- Bocce

Ore 21, a Fraisse (Villaggio Camping MagicForest), tradizionale torneo a belote. Info: 338 201.1247.

- Escursione

Gita al Colle della Vecchia, organizzata dalla comunità parrocchiale. Info e orari: 338 384.5603.

VILLAR PELLICE

- Teatro

Ore 21, piazza Jervis, in ricordo di Willy Jervis, Rui Spranger e Valeria Benigni in "Il tesoro". Canzoni eseguite dal vivo da Betti Zambruno e Piercarlo Cardinali. Ingresso libero.

SABATO 6



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ANGROGNA

- Escursione

Ore 16, rifugio Jumarre, percorso didattico culturale per adulti e bambini "Una giornata con i lupi" con mostra fotografica, cena e proiezione del trailer del documentario-concerto "L'arte nell'essere lupo". Costi: escursione, cena e documentario 25 euro (cena e documentario 20). Info e prenotazioni: 0121 944.233.

BAGNOLO

- Ballo

In località Montoso, tensostruttura in piazza, serata danzante con "Max". Ingresso gratuito. Info: 0175 034.0013.

BARGE

- Festa religiosa

Fino a lunedì 8, Festa Madonna delle Neve alle Combe (fondo paese).

BEINASCO

- Ballo

Dalle 21, Centro ricreativo via Dante Alighieri 10, serata di balli all'aperto. Ingresso libero.

CAVOUR

- Bocce

Nell'impianto di via Vigone, dalle 8,30, torneo di bocce con le quadrette del volo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La poesia e la semplicità di una bolla di sapone sa regalare momenti di rara bellezza, soprattutto se vista con gli occhi grandi dei bambini. Il clown Giacomino Pinolo lo sa bene, e nei suoi spettacoli (numerosi in questa estate nelle valli) non lo dimentica.

A PRALI IL FESTIVAL PROSEGUE FINO AL 20 AGOSTO UNA GRANDE ABBUFFATA DI ROMANZI TUTTI I GUSTI

P**SILVIAFRANCIA** rosegue sino al 20 agosto, la quattordicesima edizione di «Pralibro», manifestazione organizzata a Prali dalle librerie torinesi Claudiana e Il Ponte sulla Dora insieme con la Chiesa Valdese e il comune e curata da Rocco Pinto, Vito Gardiol e Sara Platone. Il programma, che si è aperto nel week-end del 23 e 24 luglio, dal 30 in avanti si infittisce, offrendo appuntamenti quotidiani, oltre alla possibilità di visitare la megalibreria in quota, allestita nella Sala Valdese e aperta sette giorni su sette (dal lunedì al sabato 10-12,30 e 16-19,30, la domenica 11,30-13 e 16-19,30), mentre il tempio ospita un cartellone con incontri e reading.

«Pralibro» srotola il suo lungo programma, che prevede, per sabato 30 luglio alle 21, un appuntamento con Gianluca Menighetti, che presenta il suo «Occhi di brace e artigli di ghiaccio» (Cinquemarzo), mentre il giorno successivo alle 16 Chiara Povero parla di «Le stagioni raccontano» (Alzani) e, alle 21, Enrico Camanni racconta al

pubblico «Alpi ribelli» (Laterza). Tocca a un maestro della letteratura per ragazzi come Guido Quarzo, fare da relatore per l'incontro dell'1 agosto (ore 17), centrato sul libro «Una nuvola drago» e seguito, alle 21, dall'appuntamento con Silvia Bonino e «Amorimolesti», (Laterza). Renzo Sicco, il fondatore della storica Compagnia Assemblea Teatro è protagonista, il pomeriggio del 2 (ore 18), con il suo commento al libro «Cieli su Torino»: in programma anche un reading con



● Margherita Oggero



● Elena Varvello



● Tiziano Fratus

gli appuntamenti di mercoledì 3, quello delle 21, dedicato a «La disfida» (Marco y Marcos), con l'eclettico Giorgio Caponnetti, allevatore e addestratore di cavalli, istruttore d'equitazione, regista e conduttore di spettacoli e docu-

Il giorno seguente alle 21, Elena Varvello racconta il suo «La vita felice», pubblicato da Einaudi. Sabato 6 alle 20,30, spettacolo dal titolo «I colori dell'arpa» con Giorgia Gatti e Cristiana Voglino, mentre domenica 7 Agosto alle 18 Francesco Pallante e Gustavo Zagrebelsky presentano «Loro diranno, noi diciamo» (Laterza); segue, alle 21, la proiezione del documentario «Vento. L'Italia in bicicletta lungo il fiume Po». In programma per martedì 9 Agosto, dalle 9. L'11 è di scena Tiziano Fratus con «L'Italia è un giardino». Tra i nomi ancora in cartellone, Bruno Gambarotta (12 agosto ore 18). In chiusura, il 20 alle 21, spettacolo teatrale «Joglando un Po».

Un fitto cartellone di incontri e reading E c'è anche la «Seggiolibreria», che regala a chi compra un buono sconto per le risalite

musiche a cura del Duo Almagoci.

Stessa data, ore 21: il critico, poeta e scrittore Mario Baudino parla del suo recente «Lo sguardo della farfalla», scritto per Bompiani: all'incontro partecipa la scrittrice Margherita Oggero. Fra

mentari, oltre che autore. Intermezzi canori a cura Grazia Calcano e Camillo Losana.

Giovedì 4 alle 16,45, «Che cosa ti sei messo in testa?», laboratorio per bambini, a cura di Sofia Gallo, segue un focus sull'immigrazione.

© BY NC ND ALGQJN DIRTIRSERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Gli attori Salvatore Striano e Jasmine Trinca nello speciale tv EFFE COME FESTIVAL dedicato a "Il Libro Possibile 2016"



Comunicato Stampa

“Come si fa a trasformare il possibile in reale?”. Da questa domanda comincia il nuovo speciale tv di **EFFE COME FESTIVAL** dedicato a **Il libro possibile 2016**, in onda in prima tv assoluta **sabato 30 luglio alle 19.00 su laeffe** (Sky canale 139). Nell'incantevole scenario di **Polignano a Mare**, la conduttrice **Marta Perego** incontra gli attori **Jasmine Trinca** e **Salvatore Striano**, gli autori **Diego De Silva**, **Elena Varvello** e **Alessandro Leogrando**, ma anche tanti lettori appassionati, curiosi e visitatori del festival, per parlare e confrontarsi sul tema delle possibilità e delle scelte.

Tra piazze gremite e stradine nascoste, scogli a ridosso sul mare e spiagge suggestive, il festival, alla sua **XV edizione**, accoglie autori, scrittori, intellettuali che si trovano a dialogare intorno a un pubblico numeroso e attento, in una sorta di comunità ideale dove le possibilità diventano realtà. **Jasmine Trinca** racconta a Marta l'ironia del suo debutto cinematografico, quando fu scelta tra tante alunne del liceo romano che frequentava per interpretare “La Stanza del Figlio” di Nanni Moretti. **Salvatore Striano**, interprete di film come “Gomorra” e “Cesare deve morire”, porta la sua intensa testimonianza di vita, dal carcere di Rebibbia dove era detenuto, all'incontro con Shakespeare grazie ad un laboratorio teatrale di Luca De Filippo, fino alla riscoperta delle proprie potenzialità, culminata con la carriera di attore. Ospiti della puntata anche alcuni tra i più interessanti scrittori italiani. **Diego De Silva**, nel suo ultimo libro “Terapie di coppia per amanti” (**Einaudi**, 2015) esplora l'esistenza di una coppia di amanti di vecchia data e riflette sulle scelte, “tanto più piene di conseguenze positive quanto più irresponsabili”. **Elena Varvello**, autrice de “La vita felice” (**Einaudi**, 2016), si sofferma sulle possibilità offerte dalla letteratura, “che ci permette di andare in un Laggiù, fino in fondo, pur rimanendo fermi”. Infine **Alessandro Leogrando** parla del suo libro “La frontiera” (Feltrinelli, 2015) dove esplora la dimensione epica e tragica di chi guarda la frontiera “dall'altra parte”, immaginando una vita migliore possibile.



Dopo **La Grande Invasione** di Ivrea, **Caffeina** di Viterbo e **Il Libro Possibile**, EFFE COME FESTIVAL prosegue il suo viaggio nella miglior produzione culturale italiana visitando e raccontando i festival **Drodesera Festival** di Dro (TN), **Ferrara Buskers Festival**, **Festival della Mente** di Sarzana, **Festivaletteratura** di Mantova, **Cous Cous Fest** di San Vito Lo Capo, **Bookcity** Milano, **Lucca Comics&Games**. Il progetto EFFE COME FESTIVAL, prodotto da PMG per laeffe, è disponibile in esclusiva pay sul canale 139 di Sky: 10 festival culturali italiani, per 10 speciali tv in onda da giugno a novembre, condotti da Marta Perego e Alessandro Mari.

<http://letteraturaecinema.blogspot.com/2016/07/gli-attori-salvatore-striano-e-jasmine.html>